

# AVVOCATI: I DIRITTI RICHIEDONO IL CORAGGIO DEL CAMBIAMENTO

di **Antonino La Lumia**

—*Continua da pagina 35*

**P**er l'Avvocatura italiana è l'ora di scegliere di evolversi. Dobbiamo favorire l'affermazione di un nuovo paradigma per la professione forense, che assicuri conoscenze, formazione, controllo e responsabilità nell'esperienza dei Large language models e dei sistemi di automazione concettuale.

È questa la prospettiva che deve ispirare l'Avvocatura proprio oggi che sta operando il tavolo congressuale, che dovrà elaborare una proposta condivisa di riforma organica della legge professionale forense. I temi che riguardano il futuro dell'Avvocatura, e quindi il futuro dei diritti, si legano indissolubilmente alla Giustizia e alla società nel suo complesso: non riguardano esattamente e solo l'intelligenza artificiale.

L'agenda è più complessa, parliamo di competenze, parliamo di norme che fissano i compensi, parliamo di pubblicità informativa, parliamo di aggregazioni e norme che le regolano. Parliamo anche di multidisciplinarietà e di modalità legate al rapporto di lavoro all'interno degli studi: devono essere il cuore pulsante della nostra analisi e dei nostri

interventi. L'intelligenza artificiale entra a pieno titolo in questo nuovo statuto che dovrà fissare le coordinate dell'Avvocatura di oggi e di domani: non è un caso che il nuovissimo Ddl contempli anche la previsione di un equo compenso calibrato sulle responsabilità e sui rischi connessi all'uso, nella professione, di questi sistemi di automazione.

Le professioni sono un costrutto umano, lo è anche l'organizzazione della conoscenza che esse dispensano: su questa base di dialogo delle competenze, bisogna edificare il futuro delle professioni. Il punto, dunque, non può essere solo e soltanto intelligenza artificiale sì o no, ma la riflessione deve ampliarsi a che tipo di avvocati saremo grazie anche all'utilizzo di questi strumenti. La nostra professione deve iniziare a parlare sempre di più la lingua dei nostri clienti e valorizzare la consulenza con l'unico elemento insostituibile: la capacità strategica e creativa di cui ognuno è portatore. Questo farà la differenza: a parità di conoscenza - se è vero che la conoscenza diventa uno strumento - l'umanità farà la differenza.

*Presidente dell'Ordine  
degli avvocati di Milano*